

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE CALABRIA

FESR 2007 - 2013

Modalità Operative per il corretto Monitoraggio delle Procedure e degli Interventi

1. PROCEDURE DI MONITORAGGIO.

Il Regolamento (CE) n. 1083/06, all'art 60 disciplina l'attività di monitoraggio e di sorveglianza per il periodo 2007-2013, rafforzando la responsabilità di tale specifica funzione in capo all'Autorità di Gestione nella prospettiva di una maggiore e più efficace "raccolta di dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione".

Il CIPE con Deliberazione n. 36 del 15 giugno 2007, al punto 4 "Sistema di monitoraggio e flussi informativi con il sistema comunitario SFC 2007", ha stabilito che "nell'ambito del sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE è attivato il Sistema Nazionale di Monitoraggio dei Fondi strutturali, mediante adeguamento del sistema Monitweb 2000/2006 ai requisiti richiesti dalla normativa comunitaria 2007/2013".

Successivamente con Deliberazione n. 166 del 21/12/2007, il CIPE ha emanato le norme per l'attuazione di quanto stabilito nel QSN individuando le regole per la programmazione, la gestione, il monitoraggio e la valutazione delle risorse costituenti il quadro finanziario della nuova programmazione 2007-2013.

Le finalità del monitoraggio della politica regionale, nazionale e comunitaria, come indicato nel Quadro Strategico Nazionale sono:

- avere una visione integrata dell'andamento generale della politica regionale unitaria italiana fornendo un quadro globale, concreto e aggiornato, dei progetti e dei programmi;
- rafforzare il flusso delle informazioni di monitoraggio, accrescendo l'efficienza delle procedure di colloquio tra i sistemi locali e centrali, razionalizzando, semplificando e ottimizzando i processi di raccolta e trasmissione delle informazioni.

Il buon funzionamento del Sistema Nazionale di Monitoraggio è direttamente proporzionale all'efficacia della comunicazione tra il "centro" e la "periferia".

1.1 OGGETTO E DIMENSIONI DEL MONITORAGGIO

Il progetto rappresenta l'unità minima di rilevazione del monitoraggio unificato del QSN. Tutte le informazioni richieste dal Protocollo unico di colloquio sono, dunque, "attributi" di questa entità unitaria.

Il pieno e definitivo processo di monitoraggio del progetto si articola nelle seguenti dimensioni di interesse: **anagrafica, finanziaria, fisica e procedurale.**

- **Dimensione anagrafica**
 - **Anagrafica e classificazioni:** consente l'identificazione nell'ambito della sfera di osservazione del monitoraggio;
 - **Dimensione soggetti correlati:** consente l'identificazione degli attori che a vario titolo agiscono rispetto al ciclo di vita del progetto, in funzione delle rispettive responsabilità di azione:
 - Programmatore del progetto: compete la decisione di finanziare il progetto
 - Attuatore del progetto: è il soggetto responsabile dell'attuazione del progetto
 - Destinatario del finanziamento del progetto: è il soggetto che riceve il finanziamento
 - Realizzatore del progetto: è il soggetto che realizza il progetto.
- **Dimensione finanziaria:** l'obiettivo principale del monitoraggio finanziario è di consentire la sorveglianza dei PO attraverso l'osservazione e l'analisi dei relativi flussi finanziari. Confluiscono nei

flussi finanziari rilevati dal monitoraggio alcune informazioni specifiche riguardanti le fasi di programmazione e di attuazione del progetto.

- **Dimensione procedurale:** il monitoraggio procedurale, eseguito parallelamente al monitoraggio finanziario e fisico, rafforza l'azione di sorveglianza delle Autorità responsabili dei Programmi sia nella fase di avvio, sia in quella di attuazione, poiché consente di:
 - conoscere lo stato di avanzamento dei Programmi;
 - rilevare eventuali criticità in corso di attuazione e facilitare la predisposizione di strumenti volti a superarle;
 - formulare previsioni di spesa attendibili.

Il monitoraggio procedurale si articola in due momenti: il primo è finalizzato a sorvegliare le procedure preliminari di attivazione delle risorse (monitoraggio delle Procedure di Attivazione/Selezione), mentre il secondo è indirizzato a sorvegliarne i progetti accompagnandoli nel loro iter di attuazione (monitoraggio del progetto).

Il monitoraggio della procedura di attivazione/selezione è **obbligatorio**. Tale procedura è di particolare interesse in quanto propedeutica all'individuazione dei beneficiari e dei progetti. Gli step delle procedure di attivazione oggetto del monitoraggio sono i seguenti:

- Definizione criteri per individuazione beneficiari o operazioni
- Evidenza pubblica/Pubblicazione bando
- Presentazione proposte/Ricezione progetti
- Individuazione beneficiari e operazioni / Approvazione progetti
- Conclusione procedura

Il secondo momento del monitoraggio procedurale riguarda propriamente la fase di attuazione dei progetti da parte dei rispettivi Beneficiari.

- **Dimensione fisica:** il monitoraggio fisico consiste nella rilevazione delle realizzazioni di ogni progetto, attraverso la misurazione dei valori conseguiti dagli indicatori di realizzazione a esso associati in fase di programmazione insieme ai rispettivi target.

1.2 PREVISIONI DI SPESA

La stima delle previsioni annuali di spesa effettuata per ciascun Programma, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/06, art. 76, continua ad avere anche nell'attuale programmazione un'importanza basilare.

Un valido supporto per formulare previsioni di spesa attendibili e, più in generale, al governo dei flussi finanziari del Programma, è rappresentato dall'utilizzo combinato dei dati di **monitoraggio procedurale** (sia

dei progetti che delle procedure di attivazione) e **finanziario**, da cui è possibile ottenere informazioni di particolare rilevanza. Correlando i dati di monitoraggio inerenti all'avanzamento finanziario ai tempi previsti di espletamento delle varie fasi dell'iter procedurale di ciascun progetto/procedura di attivazione è possibile ottenere stime attendibili sui fabbisogni di cassa e migliorare la tempistica di erogazione delle risorse ai beneficiari e ai soggetti realizzatori. **Si rimarca, pertanto, l'importanza del corretto monitoraggio procedurale delle procedure e delle operazioni.**

2. OGGETTO E DIMENSIONI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI

L'unità minima di rilevazione del monitoraggio unificato del QSN è rappresentata dal "progetto". Tutte le informazioni richieste dal Protocollo unico di colloquio sono "attributi" di questa entità unitaria.

Il pieno e definitivo processo di monitoraggio del progetto si articola nelle seguenti fasi:

- **Attivazione:** vengono predisposti tutti gli atti amministrativi utili alla selezione delle operazioni/beneficiari finali;
- **Inizializzazione:** vengono censite tutte le informazioni relative alle operazioni selezionate nella fase precedente (in questa fase si fa un vero e proprio censimento delle anagrafiche, quadro finanziario, quadro fisico e procedurale delle operazioni "attivate");
- **Attuazione:** è la fase di "vita" del progetto attivato, vengono monitorate in questo momento tutti gli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali;
- **Conclusione:** il progetto viene chiuso in tutte le sue dimensioni (anagrafica, finanziaria, fisica e procedurale.)

Ai fini di un corretto monitoraggio è opportuno che ogni fase sia censita nel Sistema di Monitoraggio (sia locale, SIURP, che Nazionale) rispettando la giusta tempistica.

La fase di **Attivazione**, ovvero il censimento della procedura di selezione (o di attivazione) deve avvenire sin dalle prime fasi; in termini di step procedurali noti al Sistema Nazionale di Monitoraggio, le procedure di attivazione devono essere censite nel Sistema di Monitoraggio (SIURP) già quando si è nello step di "*Definizione criteri per individuazione beneficiari o operazioni*" e monitorarne costantemente tutti gli avanzamenti intermedi fino alla conclusione, ovvero fino all'**individuazione delle operazioni**.

Solo così facendo la fase di Attivazione viene correttamente monitorata e fornisce utili informazioni sullo stato dell'arte della Programmazione.

Subito dopo la fase di attivazione, devono essere **Attivate le operazioni selezionate**, solo in questo modo si ha una immediata contezza delle risorse "Attivate" utile ai fini statistici per lo stato di attuazione del Programma.

Si evidenzia che le risorse "Attivate" (progetti inizializzati) sono oggetto dei target imposti dalla Commissione Europea.

E' scorretto censire le operazioni solo in prossimità di un primo pagamento/trasferimento fondi.

In fase di attuazione la rilevazione degli **impegni giuridicamente vincolanti** riveste una funzione fondamentale sia nel monitoraggio finanziario sia in quello procedurale e fisico.

Il Sistema di Monitoraggio rileva gli impegni nel momento in cui sorge l'obbligo del Beneficiario (soggetto responsabile dell'attuazione) nei confronti di un soggetto terzo contraente.

Per le operazioni finanziate nell'ambito di *regimi di aiuto* rileva invece il dato relativo all'impegno da parte dell'organismo erogante nei confronti dell'impresa beneficiaria.

E' opportuno rimarcare l'attenzione sulla cattiva abitudine, specie per i progetti a regia, di censire l'impegno giuridicamente vincolante – IGV - (fase Attuazione) solo in prossimità del primo pagamento/trasferimento di fondi verso il beneficiario/ente attuatore, l'IGV va censito nel sistema non appena questo viene maturato; **si porta all'attenzione che gli IGV sono oggetto di target imposti dalla Commissione Europea.**

Nella tabella che segue, per le tre principali tipologie di operazioni, si elencano i momenti in cui sorge l'impegno giuridicamente vincolante, ossia l'obbligo del Beneficiario (soggetto responsabile dell'attuazione) nei confronti di un soggetto terzo contraente:

Tipologia di operazione	Impegno Giuridicamente Vincolante
Realizzazione di opere e lavori pubblici	Stipula del contratto/convenzione tra il Beneficiario e il soggetto aggiudicatario (impresa/ente attuatore)
Acquisizione di beni e servizi	Stipula del contratto/convenzione tra il Beneficiario e il soggetto aggiudicatario (impresa/ente che eroga il servizio)
Erogazione Finanziamenti	Approvazione delle graduatorie delle imprese e/o individui beneficiari

Ultima fase è la **Conclusion**e di un intervento; è importante sottolineare che per conclusione di un intervento non basta la conclusione solo dal punto di vista finanziario, ma ai fini del Monitoraggio è necessario censire anche gli altri obiettivi raggiunti e quindi conclusione dal punto di vista sia fisico che procedurale.

Si ribadisce, infine, che per un corretto monitoraggio oltre alla correttezza del dato inserito è necessario rispettare la corretta tempistica di censimento delle informazioni.